



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 2/2017

Il giorno 22 febbraio 2017, alle ore 10:30 si è riunito nei locali dell'Università di L'Aquila il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Cons. Ugo MONTELLA Presidente
- Dott. Michele MORETTA Componente effettivo
- Dott. Marco BROZZI Componente supplente
- Dott.ssa Carla SANTONICO Componente supplente

- Risulta assente giustificata la Dott.ssa Angela TOMARO Componente effettivo.

OMISSIS

5. VARIE

OMISSIS

- **Fondo ex articolo 90 CCNL 2008 - anno 2016**

Il Collegio, nel richiamare quanto indicato nel verbale n. 9 del 12 dicembre 2016, relativo alla costituzione del Fondo in oggetto, invita l'Ateneo a tenere in considerazione le modifiche intervenute nella legislazione in materia di premialità, con particolare riferimento a quanto previsto dalla novella dell'articolo 40, comma 3 bis, del D.lgs. 165/2001 che recita *"La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato"*, atteso che è specifico compito di questo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Collegio verificare che *"anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa"* come esplicitamente disposto dall'articolo 40 bis del citato d.lgs. 165/2001, rubricato *Controlli in materia di contrattazione integrativa*.

Tale considerazione si impone alla luce della disciplina prevista dall'articolo 76 del CCNL che, ai sensi del comma 4, destina alla retribuzione di risultato una quota compresa fra il 10% ed il 30%. Infatti la norma negoziale prevede che *"la retribuzione di risultato è finalizzata a remunerare i risultati espressi da ciascun dipendente in termini di efficienza/produttività a seguito della valutazione effettuata secondo quanto previsto dall'art. 75, comma 5. L'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante è compreso tra il 10 % e il 30% della retribuzione di posizione attribuita"*.

E', tuttavia, opportuno considerare che la citata novella legislativa, incidendo sulla fattispecie in esame, richiederebbe una valorizzazione adeguata del risultato ottenuto. Nel caso di specie, tale valorizzazione non risulta effettuata, posto che la percentuale relativa alla retribuzione di risultato si attesta al livello minimo ovvero al 10% quantunque in conformità al CCNL.

Si auspica, nelle more della modifica del CCNL, che l'Ateneo possa riposizionare il peso della retribuzione di risultato in termini più coerenti con lo ius superveniens.

OMISSIS

La riunione si chiude alle ore 15.00

Letto, confermato e sottoscritto.

Cons. Ugo MONTELLA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Michele MORETTA

Dott. Marco BROZZI

Dott.ssa Carla SANTONICO